

MOTTA DI LIVENZA

Si è spenta Maria Nazzarena Ercini



Maria Nazzarena Ercini

► MOTTA DI LIVENZA

Saranno celebrati domani alle 16 nel duomo di San Niccolò i funerali di Maria Nazzarena Ercini in Pezzutti, scomparsa domenica a causa di una grave malattia. Il corteo funebre partirà dall'ospedale di Motta. Oggi alle 18 sempre in duomo sarà recitato il rosario in suffragio. Figlia del defunto, maggiore

MOTTA DI LIVENZA

Festa per i 100 anni di Elisabetta Cigagna



Elisabetta Cigagna

► MOTTA DI LIVENZA

Grande festa oggi in via Belluno per il centesimo compleanno di Elisabetta Cigagna. Originaria di Gorgo al Monticcano, dove nacque nel 1912, la signora Elisabetta visse per trent'anni in Piemonte, dove lavorò con il marito e i due figli come mondina nelle risaie. Tornò infine in Veneto e fissò la sua residenza a Motta di

Benzina scontata, arrivano i Cc

Tutto esaurito a due distributori di Oderzo: scortato dai militari il titolare dell'Agip di Fratta



carabinieri ieri al distributore Q8 in Via Verdi

► ODERZO

Per risparmiare più di 10 euro su un pieno si sono riempiti non soli i serbatoi delle auto, ma anche le taniche. Così la scorsa notte le cipienti cisterne dei diesel di un distributore di Oderzo sono state completamente svuotate e gli erogatori sono andati in tilt, facendo infuriare qualche automobilista in attesa in coda, che ha chiamato il 112. Una pattuglia dei carabinieri è intervenuta verso mezzanotte e mezza di lunedì al Q8 lungo la Cadore Mare in via Verdi alle porte di Oderzo per controllare cosa stesse accadendo. La strada è di passaggio e tra sa-

bato e domenica centinaia di automobilisti hanno approfittato dell'elevato sconto (circa 20 centesimi in meno al litro rispetto alla media). Una promozione attivata nei weekend da alcuni iperself di Agip-Eni, seguita a ruota da altre compagnie. «Sono finite le scorse di gasolio e le pompe si sono bloccate» spiega la benzinaia del Q8 «è stato un problema perché tanta gente non è così riuscita ad erogare». Qualche automobilista avrebbe messo dentro il denaro ma poi non è uscita una goccia di carburante. Dalla pompa di benzina rassicurano però che nessuno ha perso il denaro. I militari dell'Arma

sono dovuti inoltre intervenire ieri mattina all'Agip in via Postumia di Fratta per permettere al gestore di depositare in sicurezza il malloppo di contanti accumulato nelle colonnine durante il fine settimana. I titolari spiegano che gli incassi per le compagnie petrolifere con la nuova promozione sono triplicati. Da una parte gli automobilisti in crisi corrono al risparmio e pur di fare economia sono disposti a fare lunghe code. Dall'altra i benzinai hanno paura di rimanere vittime di rapine, oppure che i distributori vengano scassinati dai ladri.

► CIMADOLMO

CIMADOLMO
Piazza a nuovo il progetto arriva in Consiglio

Si riunisce in seduta straordinaria giovedì alle 19.30, in tempo per poi andare a vedere la semifinale dell'Europeo Italia-Germania, il consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono la seconda variazione al bilancio di previsione e l'approvazione del progetto esecutivo per il secondo stralcio dei lavori di riqualificazione di piazza Martiri della Libertà. Prima dell'apertura dei lavori Giancarlo Cadamuro consentirà un attestato di riconoscimento per il 50esimo anniversario della fondazione della locale sezione dell'Avvis. (c.s.r.)

LA PROTESTA

Due macellerie sopravvissute alla grande distribuzione

► ODERZO

«Gli optiergini forse non lo sanno, ma le macellerie a Oderzo non sono scomparse. L'abitudine a rifornirsi di carne nella grande distribuzione ha fatto dimenticare le macellerie al dettaglio. Il caso è sollevato da Agostino Grassato, macellaio che da quaranta anni ha il suo negozio in via Spina a Oderzo. A due passi dal sottopasso. «A Oderzo sono sopravvissute due macellerie», afferma Agostino Grassato,

«Ma nessuno si ricorda che esistono, anzi, che esistiamo. Una è la mia macelleria aperta da quaranta anni a sud della città, l'altra quasi ugualmente antica, si trova a ovest vicina alla muteria. Succede spesso che, a chi chiede dove si trova una macelleria, gli optiergini rispondano che macellerie a Oderzo non ce ne sono. L'ultimo fatto è di qualche giorno fa. Un mio amico frulano era in piazza Rizzo ed ha chiesto ad una persona di Oderzo dove si trovasse la ma-

celleria Grassato. Si è sentito rispondere proprio così: "In città non ci sono più macellerie: le hanno chiuse tutte". Invece noi siamo solo in due, ma ci siamo. E si sappia anche che mangiare carne fa bene, per le proteine che la carne contiene». Agostino autentico cultore di Primo Carnera mostra orgoglioso la sua foto vicino ad una gigantografia del celebre pugile scherzando: «La carne rende più forti. Perhmo alle Olimpiadi di Londra gli atleti avevano carne genuina fornita



Agostino Grassato, macellaio di Oderzo

da 42 mucche». Ma la sua protesta è rivolta soprattutto verso i nuovi modelli di commercio: la gente frequenta i supermercati e dei negozi di vicinato, che sono stati alla base del commercio per secoli, si sta perdendo perf-

no la memoria. Proprio come a Oderzo dove nessuno sa più neppure dove siano e se ci siano ancora le macellerie: «Siamo rimasti in due, ma ci siamo», ricorda Agostino Grassato.

giuseppina Piovesana

PORTOBUFFOLÈ

PORTOBUFFOLÈ
Approdo per barche e un'area sosta auto lungo il Livenza

► PORTOBUFFOLÈ

Taglio del nastro sabato a mezzogiorno per "Scivolando sull'acqua", l'area di sosta per auto e approdo per canoe, kayak, barche a remi e non solo, progetto del Gal Terre di Marca per la riqualificazione turistica dell'area a ridosso del fiume Livenza. Nel pomeriggio gli interessati potranno partecipare a differenti percorsi lenti mentre in serata il gruppo Rinascimentale Galia da Camino riavvolgerà la Portobuffole medievale che si conclude con l'incendio della Torre. (c.s.r.)

ORMELLE

Scuole evacuate dopo il sisma «Verifica sulla sicurezza»

► ORMELLE

Dopo l'evacuazione dell'edificio delle scuole elementari di Roncadelle, a causa del terremoto, il gruppo di minoranza "Ormelle Futura", ininterrogata l'amministrazione comunale per sapere quali siano stati i danni. La richiesta viene effettuata inviando un'interrogazione scritta al sindaco Andrea Manente.

Così scrivono i consiglieri Giancarlo Magro e Roberto Muroto: «Viste le scosse con epicentro tra Veneto e Friuli, è previsto che nella scuola elementare di Roncadelle si era provveduto a evacuare l'edificio: constatato che gli edi-

fici costruiti in tempi diversi e che l'edificio scolastico di Roncadelle risulta essere il più vecchio fra loro; chiedono come mai è stata evacuata la scuola di Roncadelle e se ci sono stati danni alla struttura. Chiediamo inoltre i nostri edifici scolastici, pubblici e la palestra comunale sono stati verificati e se sia stato valutato il rischio di vulnerabilità sismica. Tutto questo» ribadiscono Magro e Muroto «al fine di garantire la massima sicurezza dei ragazzi del corpo docente e dei cittadini, che in caso di emergenza devono poter evacuare con la massima garanzia sulla tenuta delle strutture».

► SAN POLO DI PIAVE

Paura terremoto: scattano i controlli sulle abitazioni

SAN POLO DI PIAVE

Controlli antismisici a San Polo di Piave. «Grazie ai suggerimenti arrivati dai cittadini, l'amministrazione comunale ha avviato una richiesta agli uffici di competenza, tra questi i vigili del fuoco, per il controllo degli edifici sensibili del Comune» annuncia il capogruppo della maggioranza, Leopoldo Masut: «Una semplice precauzione dopo gli ultimi eventi tellurici. Oltretutto incominciano le vacanze estive e così, in particolare nelle scuole, possiamo eseguire un aggiornamento statico degli stabili: una serie di passaggi da svolgere con il

Conosciamo perfettamente la situazione: le nostre strutture hanno molti anni e si userebbero parametri stabiliti in base alla loro storia. Edifici agibili non vuol dire antisismico, essendo le norme cambiate qualche anno fa».

«Tuttavia» sottolinea Masut «siamo in "zona 3", territorio a bassa sismicità: pertanto le strutture edificate potrebbero non avere tutti i requisiti di sicurezza prescritti dalle norme attuali. L'attività di studio e propedeutica ad una campagna di interventi. Se risultassero siti giudicati a rischio, saranno organizzati di richieste di finanziamento ai livelli superiori».

SAN POLO DI PIAVE

Riduzione dei compensi «L'idea è stata copiata»

► SAN POLO DI PIAVE

S'infiamma la polemica a San Polo. Il gruppo d'opposizione "San Polo Viva, PdL, UdC" contesta le dichiarazioni della maggioranza sulla riduzione dei compensi degli amministratori pubblici, rivendicandone la paternità dell'idea iscritta in una mozione e depositata in municipio: proposta che sarebbe stata "copiata" dalla maggioranza.

«Troviamo strumentale la polemica del capogruppo Masut, visto che il nostro capogruppo Angelo Facchin aveva parlato con il sindaco della nostra intenzione e dell'opportunità di inserire uno spe-

«condiviso» tra maggioranza e minoranza sull'argomento, per dare un segnale forte agli enti superiori quali Provincia e Regione. Questo non è accaduto e quindi il nostro gruppo ha dovuto presentare la mozione che andrà a discutersi nel prossimo consiglio comunale», precisa il portavoce della minoranza Tiziano Pasqualin.

Insomma, l'idea adottata dalla maggioranza di ridurre l'indennità da luglio a dicembre, per sei mesi, a sindaco, assessori e consiglieri, era nata dalla minoranza.

Secondo la maggioranza, della riduzione se ne era invece già parlato nel giornalismo